

## STATISTICA

### Analisi 4.3.3.3 (1ª Parte)

Proseguiremo il nostro studio con l'analisi della distribuzione 4.3.3.3 che, per la sua natura intrinseca è tra le possibili 39 la meglio predisposta per il gioco a SA.

Le 4.3.3.3 sono 66.905.856.160 pari al 10,54% dell'*universo mani* che, come è noto, ne contiene 635.013.559.600.

Nella 4.3.3.3, i 4 semi si possono presentare assortiti per lunghezza in 4 modi diversi che vanno a formare altrettante *classi* che conterranno ciascuna lo stesso numero di mani.

Più precisamente:

Cl.	4	3	3	3	Fr%	Fa%	Popolazione
1					25	2,6	16.726.464.040
2					25	2,6	16.726.464.040
3					25	2,6	16.726.464.040
4					25	2,6	16.726.464.040
					100	10,5	66.905.856.160

Ognuna delle 4 combinazioni vi capiterà in assoluto circa una volta ogni 38 *board* (colonna Fa%), mentre, ogni volta che avrete in sorte una 4.3.3.3 la probabilità a priori di ricevere una delle 4 specifiche classi sarà pari a circa il 25% (colonna Fr%).

Una prima analisi di qualche interesse riguarda le *probabilità a priori* di ricevere una 4.3.3.3 con uno specifico numero di *punti onori*.

Il massimo punteggio possibile che potete ricevere con una 4.3.3.3 è pari a 37 PO, mentre, il minimo, è pari a zero.

Non sarà così per le altre distribuzioni, perché sia il massimo che il minimo sono funzione della lunghezza dei colori e, per rendersene meglio conto, basta pensare alla 13.0.0.0 nella quale massimo e minimo sono coincidenti tra loro e pari a 10 *punti onori*.

Possiamo suddividere la *forza espressa in PO* in *fasce*, e iniziare a prendere in

esame la fascia che possiamo definire di *non apertura*:

PO	Fr%	Popolazione	F <sub>f</sub> %
0	0,45	298.722.816	32,8
1	0,87	583.220.736	
2	1,50	1.003.871.232	
3	2,60	1.739.138.688	
4	4,03	2.698.012.800	
5	5,29	3.539.168.640	
6	6,58	4.403.572.128	39,8
7	7,94	5.311.985.184	
8	8,76	5.863.612.032	
9	9,12	6.098.710.968	27,4
10	9,11	6.094.244.088	
11	8,70	5.820.897.816	
	<b>64,95</b>	<b>43.455.157.128</b>	<b>100</b>

Questo significa che quando primi di mano riceverete una 4.3.3.3, in quasi i 2/3 delle volte non la potrete aprire per carenza di punti onori.

Le mani di 9 PO che hanno una rappresentatività del 9,12% costituiscono la *classe* di punteggio più frequente e si tratta di un'eccezione assoluta nell'ambito delle possibili 39 distribuzioni. Infatti, le altre 38 segnano il loro massimo in coincidenza dei 10 PO.

La colonna F<sub>f</sub>% contiene la ripartizione percentuale in *sottofasce di forza* della *fascia di non apertura*.

La seconda *fascia di forza* che possiamo prendere in considerazione è quella delle *apertura di diritto* che secondo le usanze correnti più diffuse vanno dai 12 ai 14 PO:

PO	Fr%	Popolazione	F <sub>f</sub> %
12	7,83	5.236.272.216	72,2
13	6,76	4.525.112.736	
14	5,62	3.762.309.384	27,8
	<b>20,21</b>	<b>13.523.694.336</b>	<b>100</b>

Nell'ambito dell'*universo 4.3.3.3*, si aprirà con *forza di diritto* circa una volta su 5, mentre, se rapportiamo la popolazione di questa fascia all'*universo mani*, scopriamo che apriremo di diritto con questa distribuzione circa una volta ogni 50 *board* (2,13%).

Utilizzando la tabella della pagina precedente, potrete poi suddividere questa ultima frequenza in funzione dell'apertura in base alle specifiche del vostro sistema dichiarativo (in genere 1♣ o 1♦).

La fascia di forza generalmente dedicata all'apertura di 1SA è quella che va da 15 a 17 PO:

PO	Fr%	Popolazione	F <sub>f</sub> %
15	4,45	2.976.568.236	78
16	3,37	2.254.937.832	
17	2,45	1.641.613.500	
	<b>10,27</b>	<b>6.873.119.568</b>	<b>100</b>

Nell'ambito dell'universo 4.3.3.3, si aprirà di 1SA circa una volta su 10, mentre, se dividiamo la popolazione di questa fascia per l'universo mani, scopriamo che apriremo in questo modo circa una volta ogni 100 board (1,08%).

La successiva fascia che normalmente viene presa in considerazione dai più diffusi sistemi dichiarativi è quella del rovescio bilanciato che va dai 18 ai 20 PO e con la quale si apre di uno in minore per poi saltare a 2SA.

PO	Fr%	Popolazione	F <sub>f</sub> %
18	1,71	1.145.716.128	80
19	1,14	761.091.672	
20	0,73	486.317.352	20
	<b>3,58</b>	<b>1.632.033.480</b>	<b>100</b>

Nell'ambito dell'universo 4.3.3.3, si aprirà in rovescio bilanciato circa una volta su 28, mentre, se dividiamo la popolazione di questa fascia per l'universo mani, scopriamo che apriremo in questo modo circa una volta ogni 385 board (0,26%).

La fascia del 2SA risponde per lo più ai limiti di 21/22 PO:

PO	Fr%	Popolazione	F <sub>f</sub> %
21	0,44	296.791.896	63
22	0,26	172.256.424	37
	<b>0,70</b>	<b>469.048.320</b>	<b>100</b>

Nell'ambito dell'universo 4.3.3.3, si aprirà in rovescio bilanciato circa una volta su 143, mentre, se rapportiamo la

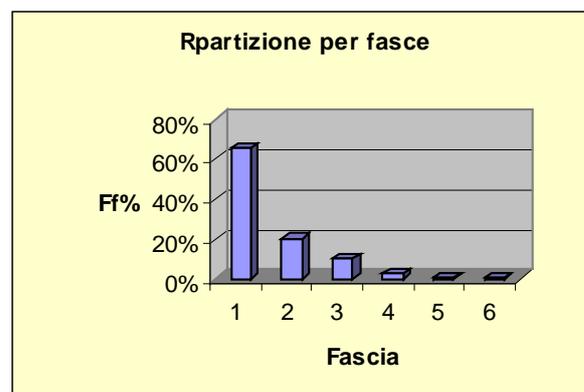
popolazione di questa fascia all'universo mani, scopriamo che apriremo in questo modo circa una volta ogni 1429 board (0,7‰).

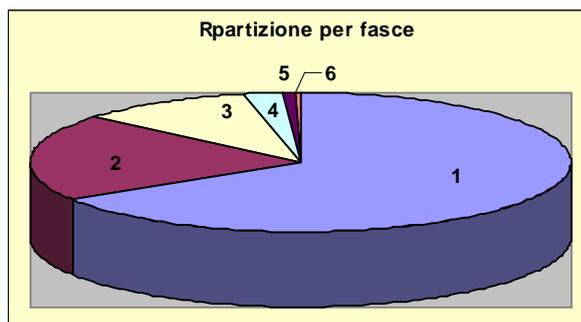
La fascia dei forzanti, che racchiude le 4.3.3.3 ancora più forti, perde di significatività statistica perché presa nel suo complesso vale meno dello 0,3%:

PO	Fr%	Popolazione
23	0,13	95.566.800
24	0,07	50.363.112
25	0,03	25.179.360
26	0,02	11.820.648
27	0,00675	5.307.456
28	0,00267	2.183.392
29	0,00101	846.960
30	0,00035	308.448
31	0,000102	95.632
32	0,000030	30.720
33	0,0000063	6.960
34	0,0000013	1.840
35	0,00000018	276
36	0,00000001	48
37	≈0	4
	<b>0,29</b>	<b>191.711.656</b>

Ed ecco, di seguito, gli stessi dati catalogati per fasce di forza e graficati.

FF	PO	Fr%	Popolazione	F <sub>f</sub> %
1	0-11	6,84	43.455.157.128	65,70
2	12-14	2,13	13.523.694.336	20,45
3	15-17	1,08	6.873.119.568	10,39
4	18-20	0,26	1.632.033.480	2,47
5	21-22	0,07	469.048.320	0,71
6	23+	0,03	191.711.656	0,29
		<b>10,42</b>	<b>66.144.764.488</b>	<b>100</b>





### Le Probabilità di Fit

Un'altra interessante analisi riguarda le *probabilità a priori* che una volta ricevuta una mano a distribuzione 4.3.3.3 si possa finire in *misfit*, ossia, si possa scoprire che sulla propria linea non si sia formato nessun *fit almeno ottavo*.

Come è noto ai miei lettori abituali, tra le 108 linee possibili le uniche due *linee di misfit* sono la 7.7.6.6 e la 7.7.7.5.

Perché si vengano a formare occorre che i semi nella mano del partner siano distribuiti in modo tale che si venga a configurare una delle due linee.

Quando si parte con una 4♠.3♥.3♦.3♣, una *linea di misfit* 7.7.6.6 si rende possibile solo incrociando con il compagno le seguenti 6 distribuzioni:

Prg	Ovest	Est				Linea EO			
1	4.3.3.3	3	4	3	3	7	7	6	6
2		2	3	4	4	6	6	7	7
3		3	3	4	3	7	6	7	6
4		3	3	3	4	7	6	6	7
5		2	4	4	3	6	7	7	6
6		2	4	3	4	6	7	6	7

La popolazione delle 6 possibili linee è esposta nella tabella che segue:

L	Popolazione	F. rel. %
1	16.995.157.958.338.600.000	19,05
2	12.746.368.468.753.900.000	14,29
3	16.995.157.958.338.600.000	19,05
4	16.995.157.958.338.600.000	19,05
5	12.746.368.468.753.900.000	14,29
6	12.746.368.468.753.900.000	14,29
	<b>89.224.579.281.277.400.000</b>	<b>100,00%</b>

Quando si parte con una 4♠.3♥.3♦.3♣, una *linea di misfit* 7.7.7.5 si rende possibile solo incrociando con il compagno le 4 distribuzioni esposte nella seguente tabella:

Prg	Ovest	Est				Linea EO			
1	4.3.3.3	3	4	4	2	7	7	7	5
2		3	4	2	4	7	7	5	7
3		3	2	4	4	7	5	7	7
4		1	4	4	4	5	7	7	7

La popolazione di ognuna delle 4 Linee possibili è esposta nella tabella che segue:

L	Popolazione	F. rel. %
1	11.153.072.410.159.700.000	28,57
2	11.153.072.410.159.700.000	28,57
3	11.153.072.410.159.700.000	28,57
4	5.576.536.205.079.840.000	14,29
	<b>39.035.753.435.558.900.000</b>	<b>100,00%</b>

Complessivamente si hanno per il *misfit* i seguenti dati numerici:

Linea	Popolazione	F. rel. %
7.7.6.6	89.224.579.281.277.400.000	69,57
7.7.7.5	39.035.753.435.558.900.000	30,43
	<b>128.260.332.716.836.000.000</b>	<b>100,00%</b>

I dati che abbiamo fin qui esposto riguardano la specifica *classe* 4♠.3♥.3♦.3♣ (la 4ª riga della *tabella* di pagina 1) che rappresenta un quarto dell'intera *distribuzione* 4.3.3.3.

Avendo ogni *classe* la stessa *popolazione*, per ottenere i dati numerici reali sarà sufficiente moltiplicare per 4 e, quel che più conta, le percentuali di suddivisione, che danno un'immediata visione del quadro d'assieme, non variano:

Linea	Popolazione	F. rel. %
7.7.6.6	356.898.317.125.110.000.000	69,57
7.7.7.5	156.143.013.742.236.000.000	30,43
	<b>513.041.330.867.345.000.000</b>	<b>100,00%</b>

Arrivati a questo punto, per completare l'analisi, si dovranno prendere in esame tutte le restanti possibilità di incrocio con

le possibili distribuzioni delle mani del compagno che rappresentano, invece, i casi nei quali nella *linea* risultante si verrà a costituire un *fit almeno ottavo* in almeno uno dei 4 semi.

Nel farlo continueremo a prendere in esame la sola *classe* 4♠.3♥.3♦.3♣ che, per semplicità, indicheremo come “4.3.3.3” senza più specificare i semi accanto alle lunghezze dei colori.

Al termine di questo lavoro, confrontando le popolazioni delle linee di *misfit* con quelle delle linee di *fit*, sarà finalmente possibile calcolare per semplice rapporto quali siano, appunto, le *probabilità a priori* di finire in *misfit* partendo con una 4.3.3.3.

Come già avvenuto per la distribuzione 4.4.3.2, a causa della sua ragguardevole mole, l'analisi verrà sviluppata per passi successivi, di cui il prossimo riguarderà le linee con *fit ottavo*.

*continua*

## BIOGRAFIE

### ✚ Famiglia Bessis

Véronique Favas Bessis è nata a *Rouen* il 6 ottobre del 1950, laureata in matematica ha fatto l'insegnante prima di dedicarsi a tempo pieno al bridge dagli inizi degli anni '80.

*World Women Grand Master*, ha occupato a lungo le prime posizioni della classifica mondiale.



A casa di Véronique si giocava da sempre un bridge salottiero che non risvegliava alcun interesse nella giovane campionessa che

si avvicinò al gioco assai più tardi e solo quando ne conobbe gli aspetti agonistici.

Sua sorella *Anne-Frédérique* che è nata l'11 dicembre del 1957 è un'ottima giocatrice di livello internazionale che ha

sposato il campione francese *Alain Lévy* e che ha vinto l'argento ai mondiali a coppie femminili del 2002 e nell'individuale femminile per master del 2008.



Véronique, oltre a giocare, il bridge lo scrive e lo insegna in collaborazione con il marito

*Michel*, con il quale ha anche vinto due campionati europei nel misto e un torneo di misto a *Biarritz* nel 1994.

I coniugi Bessis hanno due figli: *Thomas* e *Olivier* che, nemmeno a dirlo, hanno cominciato a vincere medaglie a destra e a manca.

Véronique ha iniziato a giocare sul serio assieme a *Sylvie Willard* ed ha vinto il suo primo titolo francese a squadre femminili nel 1977, titolo replicato negli anni seguenti numerose volte. Ha poi giocato per molti anni con l'allora numero uno del bridge francese *Catherine Saul d'Ovidio* con la quale è stata vice campione del mondo a coppie nel 1994.

Véronique ha conquistato la medaglia di bronzo ai mondiali a squadre femminili nel 1985 e quella d'argento due anni più tardi ed inoltre si è aggiudicata la *McConnell cup* ai mondiali di *Montreal* del 2002.

Su scala europea, assieme ad altri piazzamenti, ha vinto il campionato europeo femminile per ben 6 volte, 3 delle quali consecutive nel (1983, 85, 87), una quarta nel 1995 e l'ultima nel 2010, mentre nel 2009, ha preso il bronzo nei campionati europei transnazionali a coppie femminili, stavolta in coppia con *Liz Hugon*. Nello stesso anno ha anche conquistando il bronzo nella *Venice cup* che ha poi vinto nel 2011.

L'ultimo suo successo di respiro continentale è stato il bronzo nei campionati europei transnazionali a coppie femminili del 2013.

Michel, che è nato a Tunisi il 30 settembre del 1952, può essere considerato il capofamiglia di una formidabile squadra!

Infatti, oltre a sua moglie Véronique, sono i due figli Thomas ed Olivier a completare il quartetto.



Michel, ha iniziato il liceo a *Tunisi* e, nonostante che i suoi familiari giocassero abitualmente a bridge, in quel tempo si dilettava più che altro con il poker.

Trasferitosi al liceo *Saint Louis di Parigi*, dove ha preso un diploma in statistica, ha iniziato a giocare a bridge intensamente e ha deciso di dedicarsi interamente al gioco.

Una volta sposatosi con *Véronique*, il bridge, oltre a giocarlo, ha cominciato a scriverlo e, soprattutto, ad insegnarlo al *Bridge Club Saint Honoré* di Parigi in collaborazione con la moglie.

Con la moglie ha vinto due campionati europei a squadre consecutivi nel misto (1996 e 1998) ed ha conquistato il bronzo in quelli a coppie del 1992.

Tra i numerosi titoli internazionali conquistati ricordiamo per tre volte l'oro nel torneo misto a *Biarritz*.

Come capitano non giocatore ha guidato la nazionale femminile del suo Paese alla conquista dell'europeo del 1983.

Come giocatore Michel è un *World Life Master* ed un *Senior Life Master* che, tanto per non perdere il vizio di famiglia, ha vinto i *campionati europei a squadre* di Antalya nel 2007 giocando in squadra con due israeliani e in coppia con il figlio Thomas! e si è ripetuto a Louisville conquistando per l'Europa la *2ª Buffett cup* e vincendo la *Vanderbilt* ed il *John Roberts Teams* del 2010.

Ha anche vinto il *campionato italiano a squadre* nel 2012, 2013, 2017 e nel 2014 la *Coppa Italia*. Nello stesso anno ha vinto il *Cavendish team* e ai *world bridge series*, il *senior teams*.



Olivier Bessis, che è laureato in matematica, è nato a *Parigi* nel 1982 e ha iniziato a giocare a bridge quando aveva 13 anni in coppia con il fratello che ne aveva solo 11.

In coppia con *Thomas* ha conquistato il bronzo agli *europei under 20* del 2000 ad Antalya e a quelli *under 25* del 2006 a Riccione per poi salire sul gradino principale agli europei universitari del 2007 a Bruges.

In coppia con *Godefroy De Tessieres*, un'altra grande promessa del bridge giovanile francese, ha vinto la gara a *Coppie Juniores* dello speciale *Triathlon* del 2002 a Montreal sopravanzando il fratello che giocava in coppia con un altro figlio d'arte, *Julien Gaviard*.



Thomas Bessis è nato a *Parigi* il 13 aprile del 1984 ed è avviato a diventare il pezzo più pregiato della

fenomenale famiglia Bessis.

Si è diplomato nel 2002 e dopo aver frequentato per 18 mesi la facoltà di ingegneria all'università di *Grenoble* è tornato a Parigi e si è laureato in matematica.

Thomas, che, come già detto, ha iniziato a giocare a bridge in coppia con il fratello quando aveva solo 11 anni, ha conquistato il bronzo agli europei under 20 del 2000 ad Antalya e a quelli under 25 del 2006 a Riccione, per poi salire sul gradino principale agli europei universitari del 2007 a Bruges (competizione della quale aveva già vinto l'edizione precedente di Rotterdam), agli europei juniores a coppie di Breslavia nel 2008 e a quelli a squadre under 26 di Brasov nel 2009.

In coppia con il padre Michel e con due israeliani ha vinto il suo primo titolo open a squadre ai transnazionali europei di Antalya del 2007, seguito dalla Vanderbilt e dal John Roberts Teams nel 2010.

Thoma oggi è un World Life Master che, nel 2008 ha contribuito a riportare la Warren Buffet cup al di qua dell'Oceano.

Nel 2010 ha fatto da coach nella formidabile squadra francese femminile che, con la madre in campo, ha vinto per l'ennesima volta il campionato europeo a squadre e l'anno successivo, con Thomas promosso capitano, la Venice cup.

Nel 2012 ha vinto la Vanderbilt cup e il campionato italiano a squadre, successo questo ultimo, ripetuto nel 2013 e 2017, ha poi vinto anche la coppa Italia nel 2014. Sempre nel 2014 ha vinto il Cavendish teams, ed ha guadagnato il bronzo nei world bridge series open pairs.

Infine, nel 2015 è diventato campione europeo a coppie e nel 2016 a squadre.

## SEQUENCE ANALYSIS

### La Sequenza 1♠ – X – 2♠

In questo numero della rivista suggeriamo un trattamento per rispondere al contro del compagno quando il rispondente sostiene a livello l'apertura di 1♠.

Si tratta di una sequenza ambigua perché la maggior parte delle coppie variano il contenuto dell'appoggio in funzione della colorazione del board, nondimeno, salvo quando gli avversari sono in prima e voi siete in seconda, potete assumere che la linea dell'apertore abbia all'incirca una ventina di PO (18-22).

In questa situazione, raramente avrete a disposizione un contratto di manche quando avete due o tre carte di picche e, per lo più, vi troverete nel bel mezzo del vasto territorio licita competitiva.

Il livello raggiunto dalla licita è già abbastanza alto così che sarà molto importante che se decidete di competere possiate entrare dando all'interferente informazioni piuttosto precise:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	X	2♠	?
Sud	Significato		
P	Nulla da dire		
X	9-11 senza quattro carte di cuori		
2SA	8+ con quattro carte di cuori		
3♣♦	Debole competitivo con almeno 5 carte		
3♥	Quarta di cuori con massimo 7 PO		
3♠	Forcing con bicolore minore		
3SA	A giocare		
4♥	A giocare		

Quando passate lo fate per mostrare che non avete interesse a competere e, di frequente, avrete valori o lunghezza a picche.

Quando contrate negate la quarta di cuori (che il compagno quasi certamente possiede) ed è probabile che possiate entrambe le quarte minori. In pratica, state invitando il compagno a competere a livello di tre in un minore. Tuttavia, con una buona tenuta posizionale a picche, l'interferente potrà anche proporre il parziale di 2SA.

Quando nominate un minore, mostrate una lunga ed una mano debole che non ha altra ambizione che quella di competere per il parziale. Tuttavia, potete anche usare questa licita con valori nel colore avversario e forza sufficiente per punire l'eventuale superamento a 3♠.

Quando appoggiate le cuori raramente riuscirete a giocare il parziale proposto perché gli avversari dispongono di un colore di fit più conveniente, tuttavia, vi sarà utile mostrare la vostra debolezza quando il compagno avrà carte adatte al sacrificio.

Quando surlicitate togliendo lo spazio agli avversari avete una buona bicolore minore e normalmente avete anche una brevità a picche.

Infine, quando avete una mano di appoggio di qualche interesse, licitate convenzionalmente il gradino di 2SA che consentirà all'interferente di comportarsi al meglio in funzione della licita dell'apertore:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	X	2♠	2SA
P	?		
Nord	Significato		
3♣♦	Trial bid		
3♥	Intervento minimo		

3♠	Mano forte senza la quarta di cuori e con scarsa tenuta a picche
3SA	Mano forte senza la quarta di cuori e con buona tenuta a picche
4♣♦	Cue bid con mano buona sbilanciata e con la quarta di cuori
4♥	A giocare

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	X	2♠	2SA
X	?		
Nord	Significato		
P	Intervento minimo con la quarta di cuori		
XX	Intervento forte in bicolore minore		
3♣♦	Trial bid		
3♥	Intervento non minimo (14-15) con la quarta di cuori		
3♠	Mano forte bilanciata senza la quarta di cuori e con scarsa tenuta a picche		
3SA	Mano forte bilanciata senza la quarta di cuori e con buona tenuta a picche		
4♣♦	Cue bid con mano buona sbilanciata e con la quarta di cuori		
4♥	A giocare		

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	X	2♠	2SA
3♠	?		
Nord	Significato		
P	Intervento minimo con la quarta di cuori		
X	Punitivo		
4♣♦	Cue bid		
4♥	A giocare		

## HANNO DETTO

Robert Joseph Lipsitz (giocatore di bridge americano): ogni mano è un'avventura!

Michael Steven Lawrence (campione, scrittore e teorico di bridge americano): coloro che cercano il più alto livello di stimolazione mentale, prima o poi, arrivano al bridge.

William Somerset Maugham (scrittore e commediografo britannico): il bridge è il gioco più divertente e intelligente che l'intelletto umano abbia finora ideato.

Al Lochli (noto giocatore di bridge texano oggi scomparso): dopo anni sto ancora imparando e so che non finirò mai di farlo!

Rudolph Ely Boschwitz (senatore del Minnesota): poiché ogni smazzata è diversa, la sfida intellettuale proposta dal bridge è inesauribile.

Ruth Mackinlay (nota giocatrice australiana): ho provato il bridge per sfuggire ad altre noiose attività, sono stata arpionata dopo la quinta lezione.

Anette Wigan (nota giocatrice australiana): il bridge è l'ideale perché mi piacciono sia la sfida che la compagnia.

Mary Haddon (nota golfista e bridgista australiana): esercita il mio cervello e mi aiuta a socializzare. Perché no?

Vivienne Maddigan (nota giocatrice australiana): anche dopo aver giocato per anni trovi sempre qualcosa che ancora non sai.

Steve Jesienowski (noto maestro e giocatore australiano): il bridge è il re dei giochi di carte. Contribuisce a migliorare le abilità della logica e della deduzione, esercita il cervello e migliora la memoria.

## SPIGOLATURE

### ✚ La Gaussiana del successo

A 4 anni il successo è non fartela nei pantaloni

A 12 anni il successo è avere molti amici

A 17 anni il successo è prendere la patente di guida

A 20 anni il successo è fare sesso

A 35 anni il successo è fare soldi

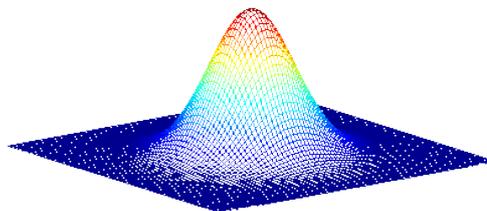
A 50 anni il successo è fare soldi

A 65 anni il successo è fare sesso

A 70 anni il successo è rinnovare la patente di guida

A 75 anni il successo è avere amici

A 80 anni il successo è non farsela nei pantaloni



## TECNICA

### ✚ Maneggiamenti a SA

Ovest inizia con una piccola picche in un contratto a SA, quale carta chiamate dal morto?

♠ Q8
♠ A73

Non è ragionevole sperare che Est non abbia né il 9, né il Dieci e né il Fante. Se così fosse, Ovest avrebbe iniziato con il Fante.

Se chiamate l'8, la Dama resterà inerme rispetto al Re.

L'unica chance ragionevole è di puntare su un attacco sotto Re e chiamare dal morto la Dama.

♠ Q85
♠ A73

Una cartina in più al morto, proteggendo la Dama, modifica completamente la situazione.

Ora il gioco migliore consiste nel chiamare l'8 dal morto e anche se Est lo supera con una carta diversa dal Re, vincere la presa con l'Asso della mano.

Più tardi se sarà Ovest a riuscire a picche si chiamerà la Dama dal morto sperando per il meglio, mentre, se dovesse essere Est a farlo, una seconda presa a picche sarà garantita.

Un'interessante divagazione riguarda cosa succede se nessuno dei due opponenti muove più il colore di picche.

In questa evenienza, se si necessita di una seconda presa dal colore si sarà costretti a muovere il 7 dalla mano verso la Dama del morto.

Normalmente, si chiamerà la Dama sperando che l'attacco sia stato eseguito sotto Re. Tuttavia, avendo confidenza che Ovest è un giocatore che segue pedissequamente il protocollo, potrebbe esserci una seconda via.

Tanto per approfondire l'analisi, supponiamo, che il canone di Ovest per il controgioco a SA preveda un attacco sotto onore di quarta carta, ed un attacco di seconda carta da lunga priva di onori figurati. Alla luce di questa realtà sarà utile rivisitare il primo giro del colore di picche.

Dapprima, supponiamo che Est al primo giro abbia inserito il Dieci e che al secondo Ovest abbia inserito il 2:

	♠ Q85	
♠ 42		♠ T
	♠ A73	

A questo punto, per deduzione si ha la certezza che Ovest è partito con la quinta nel colore (il 4 era la quarta carta, ed il 2 la quinta) e che deve avere almeno un onore a capeggiarlo. Potrebbe ancora essere che la situazione sia la seguente:

	♠ Q85	
♠ J9642		♠ KT
	♠ A73	

E che la presa la si possa guadagnare stando bassi dal morto, tuttavia, Est può avere uno qualsiasi di questi doubleton:

JT  
T6  
KT

e la probabilità a priori che abbia l'ultimo è pari a 1/3 (33,3%), mentre, quella che possa avere uno degli altri due le è complementare 2/3 (66,6%).

Abbiamo potuto escludere il doubleton:

T9

perché, Est avrebbe quasi certamente passato il 9 per rendere evidente al suo partner (quando Sud non vince la presa con il Dieci) che il Dieci è nella sua mano.

In altri termini, chiamare la Dama dal morto risulterà vincente in due casi su tre.

Ora supponiamo che al secondo giro Ovest impegni il 6:

	♠ Q85	
♠ 64		♠ T
	♠ A73	

Un buon difensore lo farebbe comunque per alzare una appropriata cortina fumogena, nondimeno, il fatto che Ovest abbia iniziato con un colore quarto acquista maggiore probabilità.

Il gioco di Sud non viene, però, influenzato da tutto ciò, perché se Est ha tre carte, non vi è nessuna speranza di costringerlo a giocare nel vuoto il Re e non rimane altra speranza che chiamare ugualmente la Dama.

Se, al primo giro, Est ha inserito il 9:

	♠ Q85	
♠ 42		♠ 9
	♠ A73	

potete attribuirgli con certezza anche il Dieci, perché con “KJT42” Ovest avrebbe certamente iniziato con il Fante (o con il Dieci se il suo protocollo prevede gli attacchi journalist).

Anche se Ovest gioca al secondo giro il 6, potete avere la quasi certezza che la sua figura iniziale era: “KJ64”.

In ogni caso, la carta che offre le migliori possibilità è ancora la Dama.

La faccenda è abbastanza chiara anche quando al primo giro Est ha inserito il Fante:

	♠ Q85	
♠ 42		♠ J
	♠ A73	

Per motivi analoghi a quelli appena esaminati, potete escludere che abbia il Dieci, però, potete anche attribuirgli con un alto grado di confidenza il 9, perché avendo “KT942”, Ovest avrebbe iniziato con il Dieci o con il 9 a seconda del suo canone di attacco (journalist o meno).

Ancora una volta, svanisce la possibilità di veder piombare nel vuoto il Re

secondo di Est e poco cambia se al secondo giro esce il 6 da Ovest (“KT64”).

La faccenda si farebbe più intrigante se Ovest avesse iniziato con il Fante, perché si renderebbe possibile:

	♠ Q85	
♠ JT942		♠ K6
	♠ A73	

Anche un eventuale inizio di 9 rende plausibile la possibilità del Re secondo in Est, specie quando al primo giro Est ha mostrato il Dieci (o il Fante):

	♠ Q85	
♠ J9642		♠ KT
	♠ A73	

Anzi, potendo escludere un attacco di alta sotto onore, stavolta, giocarsi la chance del Re secondo, sarebbe la cosa migliore da fare.

Ma, torniamo all’attacco di cartina e analizziamo se avere il Dieci al posto dell’8 sposta i termini del problema:

♠ QT5
♠ A73

Stavolta, Ovest può avere attaccato in busso sia sotto il Re, che sotto il Fante, ma, una cosa è quasi certa: l’attaccante possiede uno o entrambi gli onori figurati mancanti.

Chiamare il Dieci dal morto nella speranza che il Fante sia in Ovest diviene un obbligo. Se, Est lo supererà con il Fante, potete essere virtualmente sicuri che la Dama del morto realizzerà una seconda presa di picche.

Pensate che la prossima configurazione offra possibilità molto migliori?

♠ QT9
♠ A73

Certamente, sì!

Ora due prese di picche sono praticamente certe e vi è anche la possibilità di farle tutte e tre, qualora al primo giro Est sia costretto a passare il Re, perché la riuscita del successivo sorpasso al Fante di Ovest è quasi una certezza.

### SMAZZATE PARTICOLARI

Siete impegnati in una gara a IMP, tutti in zona, la licita procede in questo modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
2♠	X	4♠	?

Quella di Ovest è una sottoapertura bicolore con il secondo colore indefinito e queste sono le vostre carte in Sud:

Sud
♠ 862
♥ 63
♦ AKT5
♣ K953

Il contro di Nord garantisce almeno quattro carte di cuori e almeno l'apertura.

Cosa contate di fare?

Se non avete accordi particolari siete chiaramente nei guai perché avete ragione di temere che ogni vostra possibile dichiarazione sia fraintesa dal compagno.

Vi verrò in aiuto rivelando che con questo partner avete questo accordo:

- ♣ X = punitivo
- ♣ 4SA = competitivo
- ♣ 5♥ = aiuto quarto, non forzante
- ♣ 4♠ = forzante nei minori

Le altre licite sono naturali.

Più in dettaglio, il vostro 4SA può celare:

1. entrambe le quarte minori
2. un buon minore e un appoggio a cuori almeno decente
3. un forzante assoluto a cuori

Il vostro accordo prevede anche che sul 4SA il partner assegni la precedenza alla presentazione di una quarta minore e che, in sua assenza, riporti a 5♥. Un suo eventuale 5♠ sarebbe, invece, un forzante assoluto che rovescia la situazione chiedendovi di mostrare quale tra le tre opzioni è quella reale.

Molto bene! Così ben equipaggiati quale strada pensate di intraprendere?

Potete dedurre l'efficacia della vostra scelta dall'esame del diagramma completo:

	♠ - ♥ QJT95 ♦ Q974 ♣ AQJ6	
♠ KQJ73 ♥ 87 ♦ J862 ♣ T8		♠ AT954 ♥ AK42 ♦ 3 ♣ 742
	♠ 862 ♥ 63 ♦ AKT5 ♣ K953	

Se avete optato per la punizione, sarete costretti a scrivere 790 sulla colonna EO, perché non vi è attacco che possa battere la manche impegnata dall'apertore.

Se, invece, avete optato per il 4SA e poi siete passati sul 5♣ di Nord, scriverete dalla vostra parte dello score, 600 o 750 a seconda che Est si sia astenuto dal contrare, o lo abbia fatto.

Questa è una di quelle smazzate non troppo frequenti nelle quali entrambe le linee possono mantenere un contratto di manche contro qualsiasi difesa.

Vi lascio l'onere di rispondere ad un paio di quesiti.

Pensate che sia corretto per Nord reggere il contro punitivo del compagno su 4♥? Se Est contra il 5♣ di Nord, pensate sia corretto per Ovest reggere la punizione proposta dal suo compagno?

### RAGIONIAMO di BRIDGE

In questo numero della rivista variamo questa nuova rubrica che, parafrasando gli innumerevoli servizi bridgistici a base di quiz e di risposte e commenti da parte dei big locali, si propone di ragionare insieme di bridge.

Le opinioni espresse sono le mie personali e, proprio in quanto tali, possono essere da voi criticate a dismisura e non condivise. Nondimeno, se il vostro dissenso non viene espresso a priori ma solo dopo un'attenta disamina del problema proposto, sono certo che dalla lettura degli articoli di questa nascita rubrica ne ricaverete qualcosa di buono.

Allora, siete impegnati in un Gran Prix e sedete in Sud trovandovi in prima contro zona. La licita procede in questo modo:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	-	-	P
1♣	P	1♥	P
2♣	2♦	3SA	

Queste sono le vostre carte in Sud, selezionate l'attacco:

♠ Q95
♥ JT952
♦ K7
♣ T42

Se evitate di mettere in terra il Re di quadri, vuol dire che avete ben compreso il significato di un *intervento ritardato*.

Dovete chiedervi perché mai, Nord che poteva mostrare le sue quadri sull'apertura di 1♣, abbia ommesso di farlo per poi tirarle fuori molto più pericolosamente al giro successivo.

Si può condividere o meno l'intervento ritardato di Nord, ma, non può esservi dubbio sul fatto che non vuole l'attacco nel suo colore. Se così fosse stato, sarebbe entrato con 1♦.

Nord teme che la dichiarazione possa terminare a 2♣ e che voi non abbiate le carte giuste per poter riaprire in contro.

Potete attribuirgli con un alto grado di confidenza, una debole lunga di quadri priva di onori maggiori e probabilmente anche una corta a cuori, che gli fa temere che le cuori le abbiate voi e che, proprio per questo motivo, potreste avere difficoltà a riaprire.

Al posto di Sud inizierei con il Fante di cuori, una carta che non può compromettere nulla e che, proprio grazie al quasi certo rientro di Re di quadri, potrebbe anche rivelarsi vincente.

Le carte in gioco possono essere:

	♠ T62 ♥ A6 ♦ T96432 ♣ KJ	
♠ A43 ♥ K8 ♦ J85 ♣ AQ975		♠ KJ87 ♥ Q743 ♦ AQ ♣ 863
	♠ Q95 ♥ JT952 ♦ K7 ♣ T42	

E con l'attacco di Fante di cuori per il Re e l'Asso e il successivo ritorno nello stesso colore, Est per mantenere la sua manche avrebbe necessariamente dovuto rinunciare al sorpasso a picche per poi muovere fiori al 9♣, due mosse che converte non essere proprio stese.

L'insegnamento di questa smazzata è che un intervento ritardato non chiede mai l'attacco salvo che nel colore non si abbiano due o più onori contigui.

Quella domenica le carte stavano in questo modo:

	♠ T62 ♥ A6 ♦ T96432 ♣ KJ	
♠ A43 ♥ 84 ♦ J85 ♣ AQ753		♠ K874 ♥ KQ73 ♦ AQ ♣ 986
	♠ Q95 ♥ JT952 ♦ K7 ♣ T42	

e l'attacco a quadri regalava la 11<sup>a</sup> presa.

Fortunatamente, Est non riuscì a farne più di 10 ma, sfortunatamente, anche così il risultato fu pessimo.

La morale di questa smazzata è che è molto meglio che gli errori del partner capitino nelle mani già compromesse dal fato.

Nello corso dello stesso Grand Prix avrebbero potuto capitarvi queste altre carte:

♠ AQJ852 ♥ T93 ♦ 83 ♣ QJ
-----------------------------------

Siete in zona contro prima e i due giocatori che vi precedono passano entrambi. Prendete una qualche iniziativa? Se sì, quale?

La vostra mano è perfetta per una sottoapertura (2♦ multi o 2♠ che sia) e proprio non si vede perché dobbiate licitare qualcosa di diverso.

Il mio partner ebbe un momento di impropria creatività ed aprì con 1♠.

Questo diede ad Ovest la possibilità di entrare con 1SA e si maturò l'ennesimo brutto risultato della serata.

Questo era l'intero diagramma:

	♠ 7 ♥ J8542 ♦ KJ52 ♣ 972	
♠ K96 ♥ K7 ♦ AQ96 ♣ KT63		♠ T43 ♥ AQ6 ♦ T74 ♣ A854
	♠ AQJ852 ♥ T93 ♦ 83 ♣ QJ	

La licita degli avversari proseguì così:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	P	P	1♠
1SA	P	2♠	P
2SA	P	3SA	

Ovest centrò il par della mano e collezionando 10 prese ci rifilò il 15%.

Al termine del gioco Nord mi chiese perché non avevo iniziato nel suo colore senza rendersi conto che un tale attacco non avrebbe cambiato di una virgola il risultato finale, mentre, con quello a

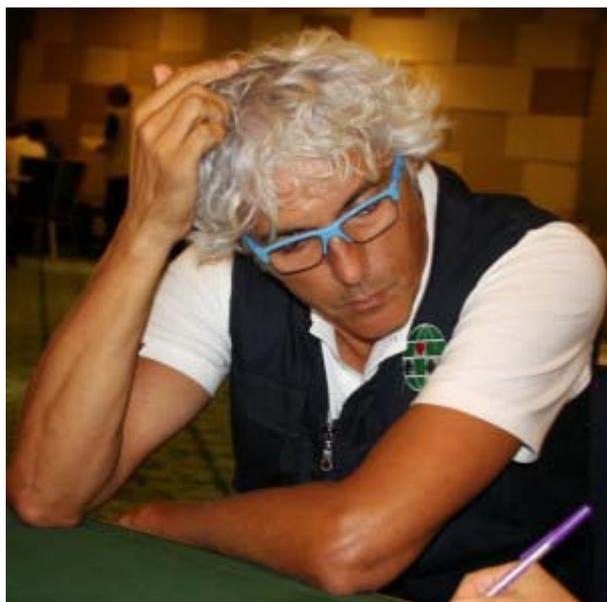
quadri, potevo ben sperare di trovare un onore in mano ad un apertore e sfondare il colore. Scelsi le quadri e non le cuori, proprio perché l'aiuto richiesto dalle prime era molto inferiore.

L'insegnamento della smazzata è che il gioco inizia già con la licita e che, pertanto, fornire informazioni fuorvianti può comportare conseguenze nefaste.

La morale è che non vi è ragione per derogare ad un'apertura standard.

## ANEDDOTI

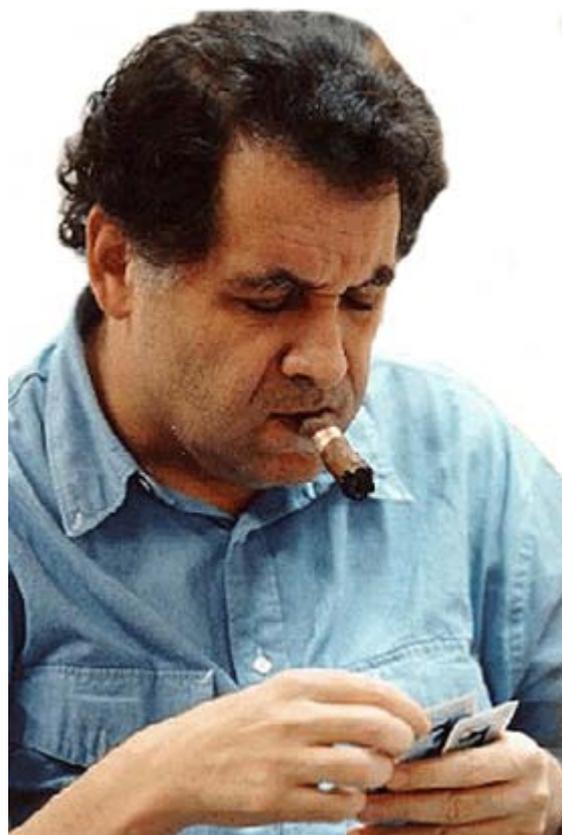
Questi due divertenti mini aneddoti sono stati riportati dal campionissimo Norberto Bocchi in un blog che ha recentemente varato in collaborazione con Agustin Madala.



Nel corso di un campionato italiano misto di qualche anno fa a Salsomaggiore, Toni Ferro, un ottimo bridgista, si ritrova al tavolo come avversaria una anziana signora a cui improvvisamente si spezza la gamba della sedia con l'ovvia conseguenza di una bella ruzzolata per terra.

Dopo un primo attimo di sconcerto (misto, ad essere sinceri, ad una certa soffocata ilarità), in cui per altro nessuno compie il minimo gesto per correre ai ripari, la malcapitata si rivolge a Ferro alquanto seccata chiedendogli una mano.

Senza scomporsi minimamente Toni comincia a recitare: "Asso, Re terzo di picche; Dama e tre scartine a cuori...".



Alla premiazione di un campionato internazionale, Paul Chemla, il famoso "Cigars", che è stato più volte campione del mondo e olimpionico, si avvia verso la sala da gioco quando, sulla soglia, viene cortesemente invitato a mostrare il proprio bag identificativo da un addetto alla sorveglianza.

Al che Paul candidamente chiede: "Voi non fareste entrare Marilyn Monroe al Festival del Cinema?".